



Liceo Statale Elsa Morante - Napoli

Classico- Scientifico- Linguistico- Scienze umane- Socio Economico

A cura del Dirigente Scolastico

Giusy Marzocchella

Piano estate 2021-2022

“Summer School-More is more”

La Mission della **Summer School**

Aiutare a **Superare il blackout emotivo** (immobilismo psichico), ad **oltrepassare la paura di non farcela, stato innaturale per un adolescente ma che** a lungo andare imprigiona in un'insicurezza e in una sfiducia sempre più profonda e preclude la possibilità di imparare ad avere fiducia in sè e nelle proprie risorse.

Una visione chiarissima di quale sia lo stato dell'arte, la situazione presente.

Il Liceo Elsa Morante, non si chiude a nessuna proposta, che ovviamente va accolta e valutata in rapporto alle situazioni di contesto. Il Liceo è una realtà che insiste su un quartiere difficile e sappiamo bene che avere la **scuola aperta** è una ricchezza per tutti: per i nostri giovani, per i genitori e per l'intera periferia di Scampia.

Criticità relative al corpo docente e al personale ATA

**Stanchezza
Sfiducia
Incertezza
Paura
Rabbia**

Criticità rispetto alla realizzazione del progetto

CARENZA DI RISORSE UMANE

in termini di disponibilità da parte dei docenti e degli alunni

incertezza sulla reale disponibilità delle risorse economiche e quindi della fattibilità del piano

Criticità rispetto al momento storico

Incertezza sulla possibilità di muoversi in totale sicurezza rispetto alla condizione epidemiologica presente

Lo stato dell'arte, la situazione presente.

L'educazione è un complesso processo che ha come fine lo **sviluppo delle persone** e la **crescita delle relazioni umane fondamento delle società**. **Cura, bellezza e sogni** sono i primi fondamenti di un cambiamento possibile dell'educazione e della scuola. La cura del Se e delle relazioni umane, la ricerca e la costruzione della bellezza anche nei contesti e nelle situazioni più difficili, la capacità di sognare insieme e aspirare ad un mondo migliore.

Queste sono le considerazioni che tengono unita la **SCUOLA**, la scuola di tutti, questi sono i principi che hanno accompagnato anche gli ultimi due anni, fatti di giorni non facili nei quali il senso di **precarietà**, di **incertezza di insicurezza e angoscia** ha messo a dura prova i nostri alunni e i nostri docenti che, nonostante, tutto sono riusciti a restare, coesi perché **la nostra scuola non si è mai fermata**.

Il Liceo Elsa Morante insiste su un territorio, quello di **Scampia, definito sinteticamente come “zona di povertà educativa”, quartiere difficile e che come tale più degli altri ha bisogno di maggior sensibilità e attenzione** Tutta la comunità lo sa e sa che mantenere la scuola aperta anche nel periodo estivo non può che rappresentare una ricchezza per tutti: per i nostri giovani e per l'intera comunità di Scampia. Ma non bisogna sottovalutare che la pandemia e i cambiamenti della didattica conseguenti alla chiusura delle sedi delle scuole, hanno rappresentato per gli insegnanti, un forte fattore di stress e di esaurimento emotivo . I docenti si sono sentiti particolarmente responsabilizzati durante i mesi dell' didattica a distanza , nei confronti dei loro alunni, non solo per i loro risultati scolastici ma soprattutto per favorire il contatto e evitare il pericolo della disaffezione alla scuola.

Nella consapevolezza del ruolo della scuola e del suo compito di comunità educante, dove l'adolescente può sperimentare e maturare le proprie capacità relazionali, i propri affetti, le proprie emozioni e sentirsi parte integrante di una comunità vera e viva, il Liceo cercherà di lavorare sugli aspetti che emergono dalla proposta del piano estate, come tutte le altre scuole che insistono sul territorio di Scampia. Il nostro Istituto non si chiude a nessuna proposta, che ovviamente va accolta e valutata in rapporto alle situazioni di contesto.

La scuola vuole ripartire o meglio vuole percorrere nella visione realistica e concreta la strada “possibile” da perseguire, coltivando interessi e riorganizzando le priorità, superando il languire, educando alla psiche, imparando ad ascoltare e lavorare sulle emozioni. Rendere piacevole il piano, con l’obiettivo di non cambiare, ma recuperare le persone, mettendo in pista idee ed emozioni.

Tutti i progetti qui proposti nascono da un lavoro sinergico tra i docenti, gli alunni e la Dirigente scolastica. Questo è stato possibile grazie alle buone e significative relazioni interpersonali tra i diversi attori. Il grado di collaborazione tra insegnanti alunni e dirigenza è il punto di forza del Liceo Elsa Morante. Questa collaborazione ha portato a un decisivo miglioramento dell'apprendimento da parte degli alunni contemporaneamente, la partecipazione ad un gruppo collaborativo ha rappresentato per i docenti una crescita significativa in termini di esperienza, di competenza e di relazione con l'altro.

La declinazione temporale

I FASE

PERIODO GIUGNO 2021

RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E RELAZIONALI

Favorire l'insegnamento Compensativo, cioè colmare il gap tra didattica a distanza e didattica in presenza, tra ciò che è stato appreso con le nuove modalità e ciò che poteva essere appreso diversamente in presenza.

Non tutto è andato storto

L'esperienza maturata di utilizzo di piattaforme di videoconferenza come uno dei veicoli possibili per la DaD ha migliorato l'uso di metodologie innovative, accrescendo la conoscenza delle possibilità offerte dalle TIC da parte di tutti docenti, alunni, famiglie; ha aumentato le risorse digitali nelle scuole; ha allargato i rapporti scuola-famiglia. Pensiamo quindi, che l'esperienza possa essere valorizzata per ideare nuove modalità di svolgimento dei percorsi didattici.

Ma ...

Ha determinato la mancanza di relazioni, di contatto umano, di legami, condivisione e quindi ha favorito l'isolamento, la freddezza, l'egoismo.

Inoltre...

ha determinato l'acquisizione di **saperi fragili** che senza il rinforzo o interiorizzazione si possono perdere con il rischio dell'**analfabetismo di ritorno**.

RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E RELAZIONALI

Si prevedono dei corsi di rinforzo in presenza per gruppi ristretti e con la partecipazione di tutti quegli alunni che avranno la sospensione del giudizio o alunni comunque svantaggiati e fragili segnalati dai consigli di classe.

Si potrebbero ipotizzare soprattutto corsi per il biennio sulle abilità di base e sulle metodologie di apprendimento, chiaramente programmati con strategie motivazionali e ludiche e con impostazione laboratoriale e metodologie didattiche atte anche al recupero relazionale oltre che disciplinare.

Saranno privilegiate metodologie come il cooperative learning, i peer tutoring autogestiti dagli studenti (in base all'età) e supervisionati da docenti tutor, utilizzando: didattica blended, one to one...

II FASE

PERIODO LUGLIO 2021

Le attività C.A.M.P.U.S.

(Computing, Arte, Musica, vita Pubblica, Sport)

RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E DELLA SOCIALITÀ'

“Patti educativi di comunità” con il territorio per fruire del capitale sociale espresso dal territorio e relativo alla musica, all’arte, alla creatività, allo sport, all’educazione alla cittadinanza attiva , alla vita collettiva e all’ambiente, alle conoscenze computazionali, driver della nuova socialità.

Outdoor Education

(educazione all'aperto)

La riscoperta del concetto di natura nell'educazione

Si tratta di una vasta area di pratiche educative il cui comune denominatore è **“la valorizzazione dell’ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni, assunto come ambiente educativo.”**[Farné, 2014]. In pratica **valorizzare al massimo le opportunità dello star fuori (out-door) e del concepire l’ambiente esterno in sé come luogo di formazione**

Questa corrente filosofico-pedagogica, è quindi un insieme di pratiche educative-didattiche che si basano sull'utilizzo dell'ambiente naturale come spazio privilegiato per le esperienze e per l'educazione.

Si può dire che forse l'Outdoor Education sia la meravigliosa **evoluzione della Pedagogia** di autori visionari come John Dewey, Rousseau, Steiner o anche Alexander Neil, in cui l'esperienza, l'ambiente esterno, il legame con la natura erano considerati concetti chiave dell'educazione.

Oggi più che mai – nell'era della globalizzazione e dell'urbanizzazione sfrenata – quest' **esigenza di ritornare alla natura** sembra quasi il grido d'aiuto di una società che da troppo tempo non sperimenta più questo contatto. Forse proprio L'Outdoor Education potrebbe essere la chiave per riscoprire l'imprescindibile legame tra “uomo e natura”?

La nave scuola

**La crociera dello studente:
Capri- Ischia – Procida**

Una crociera di tre giorni per visitare le isole dell'arcipelago campano: Ischia, Procida, Capri .

L'ambiente esterno, assume la valenza di un contesto educante che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, “offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente di esprimere e potenziare le competenze ambiente non statico e chiuso come ad esempio, l'aula scolastica.

Favorisce, inoltre, la riduzione dei comportamenti antisociali e devianti nei contesti scolastici (cfr. Wattcho e Brown, 2011).

AGENDA 2030

Per crescere nel **rispetto dell'ambiente**, consapevoli che i Global Goals dell'Agenda 2030 ci riguardano da vicino

per il 2030, l'ONU ha indicato come traguardo per raggiungere i 17 fondamentali Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, cioè per uno sviluppo non solo rispettoso dell'ambiente, ma anche capace di inclusione, di rispetto delle differenze e di tutela dei diritti umani.

la cornice dell'Agenda 2030 costituisce un piano d'azione per i ragazzi il pianeta e la prosperità, invitando a muovere azioni coraggiose e trasformative che sono urgentemente necessarie per portare il mondo su un sentiero di sostenibilità e resilienza, proprio a partire dalla scuola.

Puliamo il Mondo (24, 25 e 26 settembre);

Volontari per la Natura, il progetto che aggrega i volontari e li assegna alle varie missioni.

#Prendi3, è un progetto che coinvolge attivamente nella pulizia delle spiagge e del mare dalla plastica.

POSSIBILI COLLABORAZIONI ESTERNE:

Legambiente

Dear school

Associazione N';Sea Yeat - Dario Catania

Alla scoperta del nostro territorio

I siti archeologici in Campania

Il progetto prevede una serie di uscite alla scoperta dei siti archeologici campani finalizzate a sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del proprio territorio, sviluppare un'educazione ecologica e ambientale, sensibilizzare gli allievi alla tutela del patrimonio storico-artistico e migliorare il livello di socializzazione tra studenti.

POMPEI Gli scavi di Pompei costituiscono una straordinaria testimonianza del mondo antico grazie allo stato di conservazione della città.

ERCOLANO E MAV L'area archeologica di Ercolano è inserita, dal 1997, insieme agli Scavi di Pompei e alle ville di *Oplontis*, nella lista dei siti del patrimonio mondiale redatta dall'UNESCO. Inaugurato nel 2008, il **MAV (Museo Archeologico Virtuale)** è un museo interattivo adiacente all'area degli scavi.

OPLONTIS Il sito di Oplonti (*Oplontis*) è famoso soprattutto per la monumentale Villa di Poppea ed è compreso nell'area archeologica vesuviana.

PAUSILYPON La visita al parco archeologico ha inizio al termine della Discesa Coroglio dove si apre un imponente accesso alla Grotta di Seiano

PARCO VERGILIANO A PIEDIGROTTA Noto anche come Parco della tomba di Virgilio, qui sono custodite le spoglie di Virgilio e di Giacomo Leopardi.

PAESTUM L'antica città dal nome Poseidonia divenne Paestum con l'avvento dei romani, ma conserva ancora i suoi meravigliosi templi nell'area sacra del sito archeologico

Procida i luoghi della letteratura

Un itinerario nella Capitale della cultura 2022

Si considera il processo educativo completo solo se accanto allo sviluppo intellettuale venga promossa anche la cura della sfera emotiva, affettiva, sociale, estetica, morale e politica. Il mondo contemporaneo è attraversato da cambiamenti veloci e profondi degli assetti materiali e psichici del vivere comune che mettono in discussione i presupposti strutturali e culturali dell'educazione; in particolare è mutato il valore attribuito alla trasmissione intergenerazionale e alla convivenza civile, il ruolo della bellezza, della speranza e del progetto di un futuro e un mondo migliore. Cura del Sé e delle relazioni umane, bellezza e sogni sono i primi fondamenti di un cambiamento possibile dell'educazione e della scuola.

Sviluppare nei giovani il sentimento e l'educazione verso le molteplici forme artistiche significa offrire ai giovani la possibilità di "imparare a vedere". Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni nello studio e l'osservazione del patrimonio artistico, territoriale e naturalistico dell'isola di Procida attraverso la conoscenza diretta ma anche indiretta attraverso le opere letterarie.

Il Progetto Procida. I luoghi della letteratura, propone una esplorazione del territorio a partire da testi narrativi e poetici (romanzi, racconti, poesie, diari, lettere, editoriali o reportage giornalistici) che fanno riferimento a Procida e alle autrici e agli autori che vi sono nati, vi hanno vissuto o lì hanno soggiornato elaborando le loro opere.

Il percorso perciò è tracciato seguendo il filo e lo sviluppo di una narrazione romanzesca, delle biografie degli artisti, di temi estrapolati dalla letteratura e si snoda seguendo i contesti territoriali dove effettivamente o in forma traslata si inseriscono gli avvenimenti narrati. Il percorso sarà un percorso reale, un'esperienza concreta, dando luogo a forme di fruizione collettive e di itinerari da percorrere fisicamente.

Procida: I luoghi della letteratura

perché proporre il progetto “Procida: I luoghi della letteratura”

Il progetto sostiene la promozione di Procida come “Capitale italiana della Cultura nel 2022”

- **Costituisce** per gli alunni che vi partecipano, un’opportunità di socializzazione;
- **Favorisce** l’avvicinamento dei giovani alla lettura;
- **Educa e sviluppa** la dimensione del bello, la capacità di accostarsi e sentire interiormente La realtà delle cose e delle persone con le quali ci relazioniamo, di contemplare l’esistenza e saper riconoscere le emozioni e i sentimenti che l’esperienza del bello è in grado di suscitare.
- **Sviluppa** l’attenzione per il territorio visto sotto una luce diversa, utilizzando la letteratura.

Prodotti finali: Realizzazione di una mappa del percorso con l’indicazione e una piccola spiegazione dei punti d’interesse, l’inquadramento della passeggiata, una selezione delle letture. Realizzazione di un ipertesto. Realizzazione di una bibliografia di riferimento

Possibili collaborazioni esterne:

Comune di Procida

associazioni che agiscono sul territorio procidano

La scuola in movimento

Laboratorio
di educazione corporea

Si tratta di un modello formativo che introduce una vera e propria rivoluzione culturale che riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità, e sottolinea l'unicità del fenomeno sport, non solo in termini addestrativi e ricreativi ma soprattutto in una dimensione pedagogica e culturale. Il “movimento” guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie delle discipline sportive.

Applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti.

Elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti

Ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport

Approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive

Orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali.

Tematiche affrontate: Fitness e allenamento - Attività sportive

La scuola in movimento

Attività che saranno svolte presso la palestra del Liceo

Elementi di tecnica e tattica individuale degli sport
Elementi base della preparazione e gestione della gara
Regole approfondite di gioco
Nozioni di preparazione fisica
Gestione del fallimento.
Torneo di pallavolo femminile e maschile
Torneo di tennis da tavolo

Attività che saranno svolte all'aperto o presso associazioni che svolgono le specifiche attività

Tornei di beach volley
Lezioni di yoga in spiaggia
Giornate di corsi di canoa e vela
Orienteering
Trekking e trekking urbano
Giornate al CUS Napoli
Campus estivi

Cittadella della Legalità

Viaggio d'Istruzione ai fini dell'Educazione alla Legalità.

Cittadella della Legalità è una manifestazione promossa Asse 4 – Rete di Imprese, che promuove iniziative di carattere culturale e sociale tra cui eventi legati alla legalità, all'orientamento dei giovani, alla cultura d'impresa, alla formazione nelle sue diverse forme attraverso momenti di aggregazione e socializzazione, viaggi, incontri, fiere, dibattiti e seminari. L'idea di tale manifestazione è nata dall'esigenza sempre più pressante di spingere i giovani ad interessarsi della realtà che li circonda e dei problemi che affliggono la società moderna.

Le problematiche che si intendono sottoporre ad analisi comprendono tutte le sfaccettature del concetto di legalità: la difesa dell'ambiente e del territorio, la difesa dei cittadini, il bullismo, la sicurezza stradale, il contrasto alle dipendenze, la lotta alla mafia, il rispetto delle regole e delle leggi civili, la tutela dei diritti.

La manifestazione, dunque, si propone di sensibilizzare i giovani al tema della legalità in senso lato e far comprendere loro l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro Paese.

Obiettivi didattici:

- Accrescere le proprie conoscenze relative al tema della legalità: sicurezza stradale, ambientale, lotta alle mafie;
- Analizzare il tema della legalità, sviluppando capacità di analisi critica sulle diverse tematiche, essendo stimolati a dare dimensione concreta alla propria esperienza e capacità riflessiva;
- Dare risalto alle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali attraverso i workshop.

Al Chiaro di Luna

Il cinema all'aperto

Il progetto, **Al Chiaro di Luna**

E' un progetto che si rivolge ai nostri alunni , con l'intento di promuovere la formazione di una nuova generazione di spettatori consapevoli e appassionati oltre a creare un legame attivo tra il mondo della scuola e la sala cinematografica. Gli studenti di oggi sono immersi quotidianamente in un mondo di immagini e la frequentazione assidua di prodotti audio visuali sta plasmando in maniera inconsueta le modalità di lettura delle informazioni e sta modificando e sviluppando nuove forme di intelligenza. Fondamentale diventa il riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei ragazzi, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa. Il cinema allora diventa un'importante strumento di conoscenza della realtà, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto.

Proposte di visioni tematiche

Cinema in Lingua straniera

III FASE

PERIODO **SETTEMBRE 2021**

Si riparte.....a.sc.2021-2022

RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E RELAZIONALI CON INTRO AL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Partenza del nuovo anno scolastico mediante riflessioni, incoraggiamenti e supporto per affrontare la prossima esperienza scolastica.

Quali azioni?

- spazi di ascolto attivo
- sportelli informativi tematici o di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificatamente all'inclusione, potenziando ad esempio il ruolo dei CTS e di sportelli ad hoc (ad es. sportelli autismo)

Diamo voce alle emozioni

Laboratorio di scrittura creativa

Il Laboratorio ha il suo focus nella consapevolezza di quanto i legami che si intrecciano con i coetanei rappresentino un elemento molto significativo per lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei minori; è nella relazione che si realizzano, infatti, importanti apprendimenti che riguardano sé, gli altri, la possibilità di elaborare pacificamente i conflitti, di collaborare e di identificarsi con l'altro.

Il Laboratorio proposto ha lo scopo di condurre i ragazzi all'esplorazione di sé e dell'altro, per l'elaborazione di nuove strategie e per l'accrescimento delle proprie competenze relazionali, espressive ed emotive come essenziale sostegno al loro processo di crescita.

La metodologia si avvarrà di strategie esclusivamente ludiche, in quanto un sottile filo lega gioco, fantasia e apprendimento. Il gioco, infatti, ha un ruolo fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli adolescenti.

Prodotto finale: Creazione di un elaborato comprendente la documentazione dei lavori svolti da tutti i ragazzi durante i laboratori

10 incontri laboratoriali da 90 minuti dai titoli:1. L'autoritratto 2. Io e gli altri: gioco del gomitolo 3. L'albero delle emozioni 4. Comunicare le emozioni: mi sento felice quando...mi sento triste quando...5. Il gioco del circo sulla pluralità dei punti di vista 6. Memoria ed emozioni: durante la tempesta...7. Gioco del processo alle emozioni 8. Poeti per un giorno.9. Alla fine del viaggio: l'isola che c'è... 10. Narrare insieme le emozioni (scrittura collettiva

Mettere in scena le emozioni

Laboratorio teatrale

Il Laboratorio si propone di offrire, attraverso il gioco teatrale, un viaggio espressivo per recuperare, potenziare o sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini fisiche e vocali,

La conoscenza di se stessi, il contatto con le proprie emozioni e la consapevolezza delle proprie capacità espressive saranno l'obiettivo primario del laboratorio.

Sollecitando quelli che sono i punti deboli e i punti di forza viene a delinearsi la figura del singolo all'interno di un gruppo di lavoro che acquisisce una maggiore consapevolezza di fronte ai propri blocchi fisici e vocali, alla timidezza e a tutte quelle difficoltà espressive insite nell'individuo sin dall'infanzia.

Il gioco è l'elemento fondamentale per approcciarsi alla disciplina teatrale, dove l'unico conflitto da tenere in considerazione è quello della messa in scena. E' proprio attraverso il gioco che si gli alunni potranno riscoprire dei luoghi della propria interiorità e della propria emotività

Sessioni di lavoro

- Training fisico e vocale, individuale e di gruppo
- Giochi teatrali;
- Ritmica;
- Esercizi di imitazione;
- Esercizi di immaginazione;
- Esercizi di improvvisazione;
- Elementi di espressività fisica e vocale;
- Elementi di interpretazione.

La voce per cantare

Laboratorio di canto

Un approccio ludico al canto per potenziare attitudini e potenzialità degli allievi.

Articolazione:

prima sessione di lavoro:

Gli allievi apprenderanno alcune nozioni tecniche, foniatriche e vocologiche, fondamentali per un corretto utilizzo dello strumento voce, così delicato nella sua funzionalità ed esposto a rischi di usura in caso di errato utilizzo.

seconda sessione di lavoro:

Nella seconda fase gli alunni inizieranno un lavoro volto allo sviluppo della vocalità artistica attraverso l'ascolto, l'analisi, lo studio e l'esecuzione di brani dei principali stili della musica moderna, dal pop al rock, dal blues al funk dal jazz al musical theatre, stimolando ed incoraggiando i nostri studenti ad allargare i loro orizzonti musicali.

fase finale:

In fase finale si esibiranno live su brani scelti dagli alunni stessi.

Possibili collaborazioni esterne:

Banda Baleno (associazione del territorio)

Associazione ZTL

L'immagine possibile Laboratorio di educazione all'arte

Superare la politica del museo fondata sull'acquisizione e conservazione degli oggetti per concentrare il discorso sui destinatari che di essi possono usufruire. La trasmissione culturale, vale a dire la divulgazione dei contenuti e delle ricerche svolte dal museo nel quale entra in gioco il ruolo della didattica, strumento principale per garantire al museo un'azione culturalmente incisiva per la società. La didattica museale, pur partendo naturalmente dalla storia dell'arte, ha il vantaggio del contatto vivo e diretto con le opere, si svolge all'interno del museo, i suoi obiettivi sono complementari a quelli della didattica dell'arte, ma non mirano soltanto ad offrire un profilo di storia dell'arte, bensì a fornire a chi visita il museo una guida alla lettura delle opere che renda l'esperienza museale una creazione di conoscenze creative e stimolante.

Approfondire la relazione tra percezione ed emozione nell'esperienza estetica Recuperare la dimensione corporea oltre le facoltà visive Individuare nuove strategie comunicative Attraversare la ricchezza e la complessità espressiva dei linguaggi Acquisire conoscenze sui fenomeni dell'arte attraverso uno studio storico, accompagnato da esperienze creative.

Contenuti

Visita al Museo /Visita a laboratori di artisti napoletani/ Laboratorio esperenziale da svolgere nelle sale dei musei

Possibili collaborazioni esterne: Musei napoletani/ Le botteghe degli artisti

Laboratorio di educazione all'immagine cinematografica

Negli ultimi anni, il linguaggio audiovisivo (sotto forma di film, documentari, telegiornali, cartoni animati, videogiochi...) ha ormai raggiunto un ruolo predominante nel campo della comunicazione. Ma a tale fruizione ormai incontrollata di immagini non ha fatto riscontro una parallela informazione mirata all'analisi delle tecniche e dei linguaggi che sottendono alla struttura di questi importantissimi medium. Per questo motivo, un corso di cinema indirizzato agli studenti costituisce un'esperienza preziosa, che può aprirli a un rapporto razionale e non più acritico nei riguardi dell'immagine in movimento. Sollecitare, attraverso i codici e le tecniche del linguaggio cinematografico, l'immaginazione, la rielaborazione, la costruzione filmica.

Laboratorio tecnico-pratico.

Realizzazione di un film dal primo soggetto al montaggio finale e alla partecipazione ai festival.

Laboratorio teorico. Il linguaggio delle immagini in movimento, attraverso la visione dei più importanti film della storia del cinema.

Possibili collaborazioni esterne:

Ecole cinemà (associazione del territorio) - Sabrina Innocenti

Le mujeres del cinema Napoli -Simona Cappiello

Festival dei diritti - Lia Cacciottoli

Federico II Facoltà di Lettere

Scuola del cinema di Bologna

Museo del Cinema di Torino

Arci movie

Università Suor Orsola Benincasa

Modernissimo

Matematica in gioco

Laboratorio di giochi matematica

Questo progetto si basa sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi (come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa stimolare ed accrescere la motivazione degli alunni in laboratori all'aperto.

Il gioco matematico lancia una sfida che lo studente raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. E' altresì il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto. Nel gioco vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; si sviluppa il pensiero logico e il ragionamento; ci si diverte e si mantiene in forma la mente. Il ruolo dei docenti è porre le condizioni per realizzare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi pienamente inserito nel percorso di apprendimento della classe con l'obiettivo di :

promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti; valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe di riferimento. Tutto ciò in linea con progetti portati avanti tutto l'anno (Olimpiadi della matematica/Giochi di Archimede).

Attività

1 Il docente seleziona/crea situazioni problematiche che possono essere affrontate in forma di gioco, procura materiale strutturato e non, mostra foto, powerpoint, filmati o link (olimpiadi della matematica)

2 Gli alunni discutono e si confrontano sulle diverse procedure risolutive.

3 Il docente guida la conversazione e aiuta gli alunni a far sintesi, predisponendo immagini/schemi riassuntivi.

Le schede-gioco realizzate dalle classi saranno raccolte per avviare la realizzazione di una "biblioteca di giochi matematici".

Approccio metodologico Attività pratica/giochi per interagire con gli altri, per esprimere bisogni e conoscere/apprendere insieme. Costruzione dell'esperienza, trasferimento, rielaborazione. Didattica laboratoriale, lezioni dialogate, didattica per scoperta. Lavori collettivi ed individuali.

Giocare con le scienze

Il progetto intende approfondire l'applicazione delle studio delle scienze con esperienze pratiche che si possono svolgere in laboratorio o all'aria aperta, esperienze e giochi da poter svolgere in totale sicurezza.

Gli obiettivi del progetto sono coerenti con progetti già portati avanti durante l'anno (Ecolandia e Pangea): sviluppare competenze di vita; favorire la partecipazione e l'impegno civile; promuovere una maggiore consapevolezza della questione ambientale; sviluppare schemi cognitivi più evoluti; promuovere il benessere e la salute; educare all'impegno e all'organizzazione di un lavoro; promuovere la capacità di condivisione.

La metodologia didattica sarà attiva, basata su ricerca-azione sull'apprendimento cooperativo. Per il tema "ambiente" si proporrà la conoscenza e la cura delle aiuole presenti nei cortili scolastici, la creazione di un erbario, sperimentando la realtà e applicando il metodo scientifico.

AUTODIFESA PERSONALE FEMMINILE

Prevenzione, analisi del contesto, gestione verbale della situazione di pericolo, comunicazione non verbale (body language),

gestione dello stress, distanza di sicurezza, tecniche di difesa istintive,

principi di difesa a terra,

utilizzo di armi improvvise con oggetti, aspetti legali,...

Come comportarsi a piedi, in auto, in treno, a casa...

Il Wilding

Possibili collaborazioni esterne:

Palestra Maddaloni